Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

# PROSSIMI EVENTI

## Nuove idee per l'adeguamento sismico degli edifici storici

**11 maggio 2010, Roma**

Il sisma dell'Abruzzo ha messo ancora una volta in evidenza l'estrema vulnerabilità sismica di gran parte del patrimonio storico-monumentale italiano, dimostrando come sia necessaria un'attenta politica di prevenzione per salvare numerose vite umane ma anche patrimoni culturali di inestimabile valore. Va osservato che le strutture storiche sono spesso inadatte a sopportare terremoti anche di bassa intensità e il loro adeguamento sismico risulta impossibile a meno di non ricorrere a interventi molto pesanti, che non rispetterebbero i requisiti di non invasività e di reversibilità, *conditio sine qua non* per poter intervenire su opere monumentali senza stravolgerne definitivamente sia la concezione strutturale sia la memoria storica.
Tale obiettivo è perseguibile soltanto con tecniche innovative, quali l'isolamento sismico e la dissipazione di energia, che si basano rispettivamente sulla minimizzazione dell'energia all'ingresso e sul miglioramento della capacità di assorbimento dell'energia da parte della struttura, anziché affidarsi alla resistenza della stessa.
Nel corso della giornata di studio sarà presentata una nuova soluzione proposta da ENEA e Politecnico di Torino per l'isolamento sismico degli edifici esistenti, che si basa sulla realizzazione di una piattaforma isolata sotto al piano di posa delle fondazioni, in modo da non richiedere alcun intervento sull'edificio sovrastante.

## Presentazione del "Rapporto sulle tecniche di trattamento dei rifiuti urbani in Italia"

**12 maggio 2010, Roma**

Ai fini dell'attuazione in Italia di un sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani in linea con i principi di uno sviluppo sostenibile risulta fondamentale che quantitativi sempre maggiori di rifiuti siano sottratti al circuito dello smaltimento a favore del riutilizzo, del riciclaggio e del recupero, in modo da confinare ad un ruolo marginale la discarica controllata.
Ciò presuppone la disponibilità sul territorio nazionale di un adeguato parco impiantistico che consenta di valorizzare sia le frazioni oggetto di raccolta differenziata, sia i rifiuti urbani indifferenziati che residuano a valle.
Il Rapporto illustra i risultati di un'indagine svolta congiuntamente da ENEA e Federambiente, con la collaborazione del Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare, sulla filiera del riciclaggio e del recupero. L'indagine ha consentito di fare il punto sulla situazione attuale del recupero di risorse da rifiuti urbani, nonché di evidenziane le potenzialità e i limiti.

# La certificazione delle competenze nel settore delle energie rinnovabili - Scenari europei e applicazione della direttiva RES 28/2009/EC in Italia

**14 maggio 2010, Roma**

L'art. 14 della Direttiva Europea sulla Promozione dell'Uso delle Fonti Energetiche Rinnovabili (RES 28/2009/EC), obbliga gli stati membri, entro il 2012, allo sviluppo e al mutuo riconoscimento di schemi di accreditamento e certificazione delle competenze per gli installatori di piccoli impianti ad energia rinnovabile.
Il progetto comunitario QualiCert nasce proprio dall'esigenza di individuare e uniformare, in tutti i 27 paesi europei, gli schemi di accreditamento e di certificazione delle competenze per gli installatori di impianti alimentati da fonti rinnovabili di energia di piccola e media taglia, come il solare termico a bassa temperatura, il solare fotovoltaico, le pompe di calore, le biomasse, la geotermia. Al progetto prendono parte 14 partner europei, tra i quali l'ENEA.
Il progetto QualiCert giunge in tempo opportuno sia per l'agenda europea che per quella nazionale, poiché questo aspetto dovrà essere affrontato anche nei Piani d'Azione nazionali sull'Energia Rinnovabile che gli Stati Membri dovranno presentare alla Commissione Europea entro il 2010.
Con questo incontro, l'Agenzia intende farsi portavoce delle esigenze nazionali e di produttori e di installatori, dei formatori e dei rappresentanti della pubblica amministrazione per quanto riguarda gli aspetti tecnici, legali, istituzionali, finanziari e di comunicazione.
L'obiettivo è far emergere i criteri di successo da proporre agli altri paesi europei per delineare uno schema comune di accreditamento e certificazione delle competenze.

**Maggiori informazioni su: www.enea.it**